



MODEL-VIEW PATTERNS

INGEGNERIA DEL SOFTWARE

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Matematica

Corso di Laurea in Informatica, A.A. 2017 – 2018

rcardin@math.unipd.it

MODEL VIEW CONTROLLER

Relazioni tra	Campo di applicazione			
	Creational (5)	Structural (7)	Behavioral (11)	
Class	Factory method	Adapter (Class)	Interpreter Template Method	
Object	Abstract Factory Builder Prototype Singleton	Adapter(Object) Bridge Composite Decorator Facade Flyweight Proxy	Chain of Responsibility Command Iterator Mediator Memento Observer State Strategy Visitor	
Architetturali				
Model view *				

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

INTRODUZIONE E CONTESTO

○ Pattern architettonurale

- Inizialmente utilizzato per GUI Smalltalk-80
 - ... ora pattern base dell'architettura J2EE, .NET, RoR ...
 - ... e dei maggiori framework JS: AngularJS, BackboneJS, ...

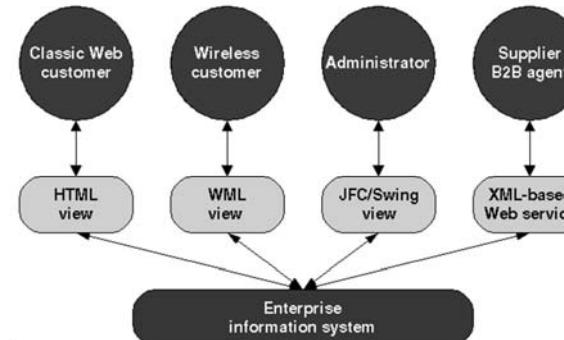
○ Contesto d'utilizzo

- Applicazioni che devono presentare attraverso una UI un insieme di informazioni
 - Le informazioni devono essere costantemente aggiornate
- *Separation of concerns*
 - Le persone responsabili dello sviluppo hanno competenze differenti

PROBLEMA

○ Supporto a diverse tipologie di utenti con diverse interfacce

- Rischio di duplicazione del codice ("cut and paste")

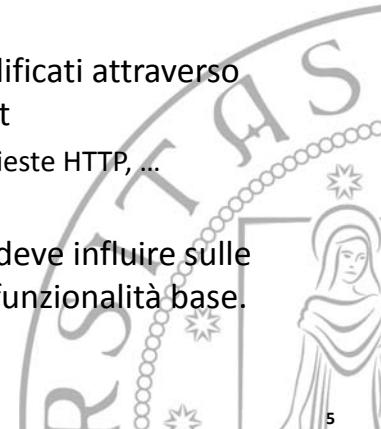


Ingegneria del software

Riccardo Cardin

NECESSITÀ

- Accesso ai dati attraverso “viste” differenti
 - Ad esempio: HTML/Js, JSP, XML, JSON...
- I dati devono poter essere modificati attraverso interazioni differenti con i client
 - Ad esempio: messaggi SOAP, richieste HTTP, ...
- Il supporto a diverse viste non deve influire sulle componenti che forniscono le funzionalità base.



SOLUZIONE E STRUTTURA

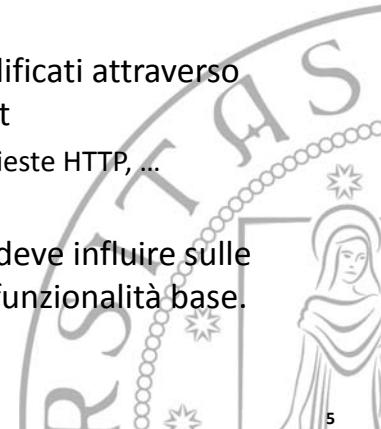
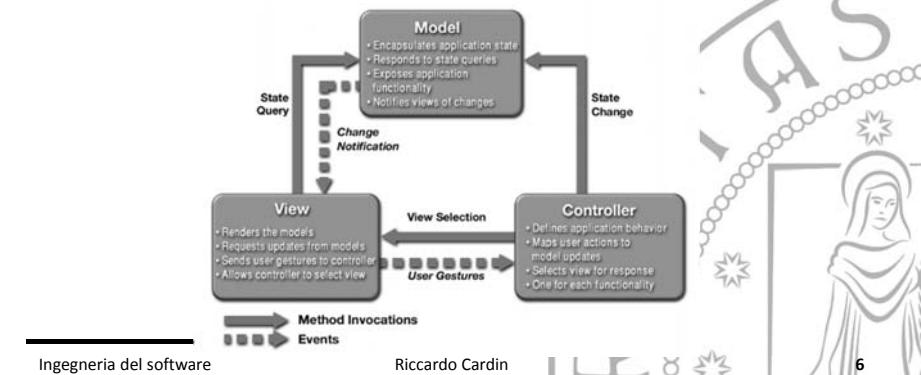
○ Model

- Definisce il modello dati
 - Realizza la **business logic**
 - Dati e le operazioni su questi
- Progettato mediante tecniche *object oriented*
 - Design pattern
- Notifica alla *view* aggiornamenti del modello dati
 - *Observer pattern*
 - *View* deve visualizzare sempre dati aggiornati!



SOLUZIONE E STRUTTURA

- Disaccoppiamento (*separation of concerns*)
 - **Model**: dati di *business* e regole di accesso
 - **View**: rappresentazione grafica
 - **Controller**: reazione della UI agli *input* utente (*application logic*)



SOLUZIONE E STRUTTURA

○ View

- Gestisce la logica di presentazione verso i vari utenti
 - Metodi di interazione con l'applicazione
- Cattura gli input utente e delega al *controller* l'elaborazione
- Aggiornamento
 - **“push model”**
 - La view deve essere costantemente aggiornata
 - Utilizzo *design pattern Observer*
 - MVC in un solo ambiente di esecuzione (i.e. Javascript)
 - **“pull model”**
 - La view richiede aggiornamenti solo quando è opportuno
 - MVC su diversi ambienti di esecuzione
 - Strategia JEE (JSP, Servlet) classico, Spring, Play!, ...



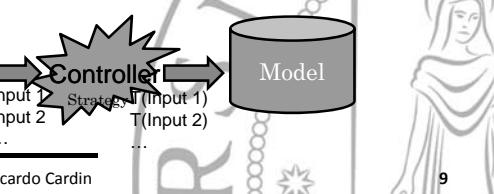
SOLUZIONE E STRUTTURA

○ Controller

- Trasforma le interazioni dell'utente (*view*) in azioni sui dati (*model*)
 - Realizza l'*application logic*
 - Esiste un *Controller* per ogni *View*
 - *Design pattern Strategy*
 - Modifica degli algoritmi che permettono l'interazione utente con il *model*.



Riccardo Cardin



9

Ingegneria del software

STRATEGIE

○ Nativo (*push model*)

- *Web based (single page application)*
 - *View*: Javascript e template
 - *Controller*: Javascript (*routing*)
 - *Model*: Javascript
 - Sincronizzazione con *backend* tramite API REST/SOAP

○ Web based (*server, pull model*)

- *View*: JSP, ASP, ...
- *Controller*: Servlet
 - Una sola servlet come controller (*Front Controller pattern*)
- *Model*: EJB / Hibernate / MyBatis

Ingegneria del software

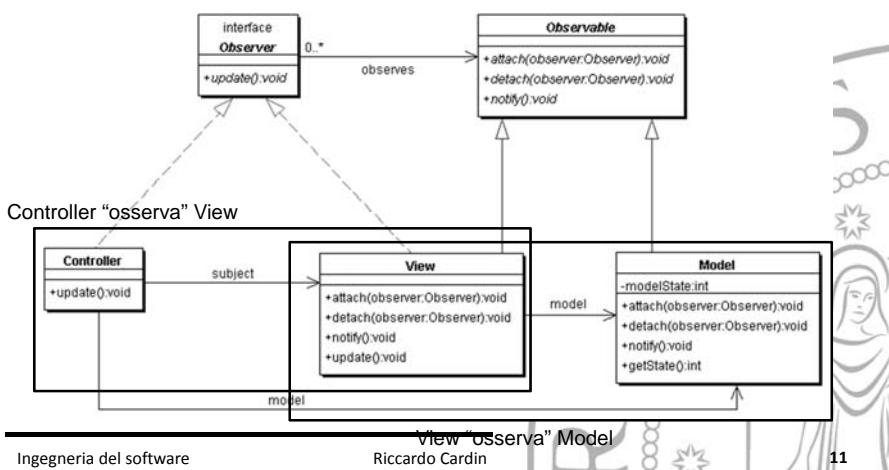
Riccardo Cardin



10

COLLABORAZIONI

○ Push model



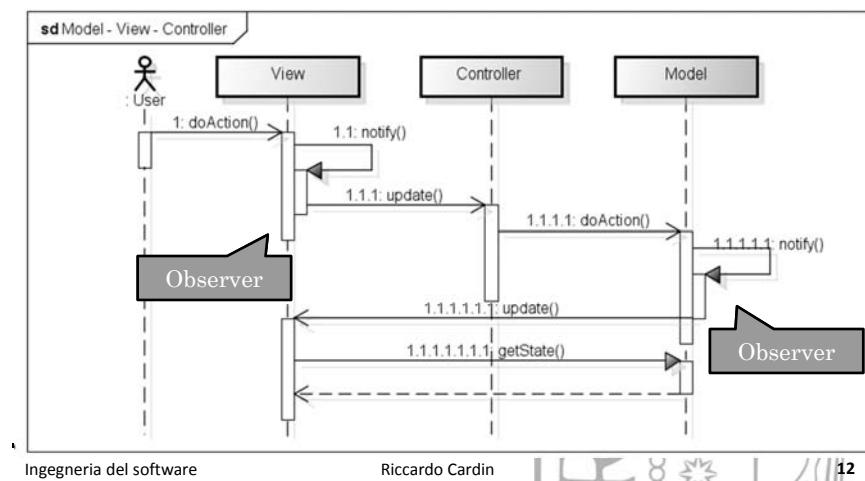
Ingegneria del software

Riccardo Cardin

11

COLLABORAZIONI

○ Push model



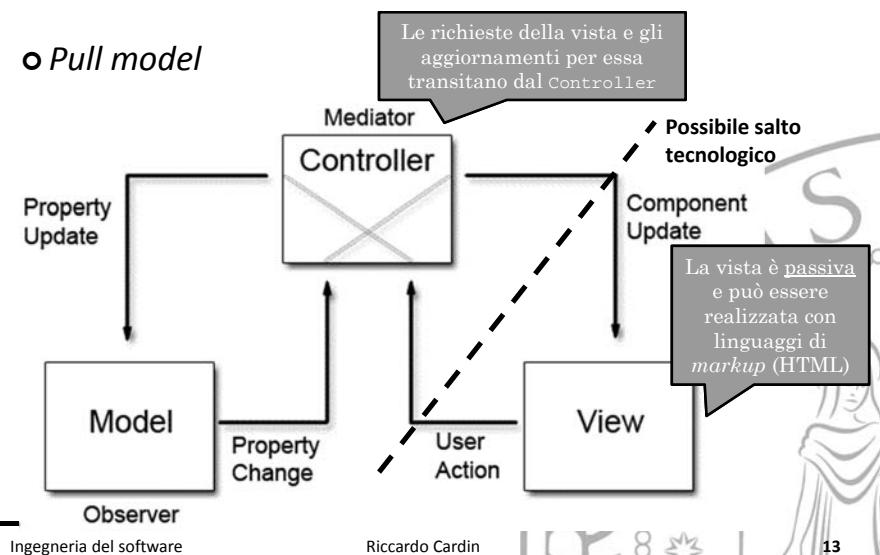
Ingegneria del software

Riccardo Cardin

12

COLLABORAZIONI

o Pull model



CONSEGUENZE

o Riuso dei componenti dei *model*

- Riutilizzo dello stesso *model* da parte di differenti *view*
- Miglior manutenzione e processo di test

o Supporto più semplice per nuovi tipi di *client*

- Creazione nuova *view* e *controller*

o Maggiore complessità di progettazione

- Introduzione molte classi per garantire la separazione

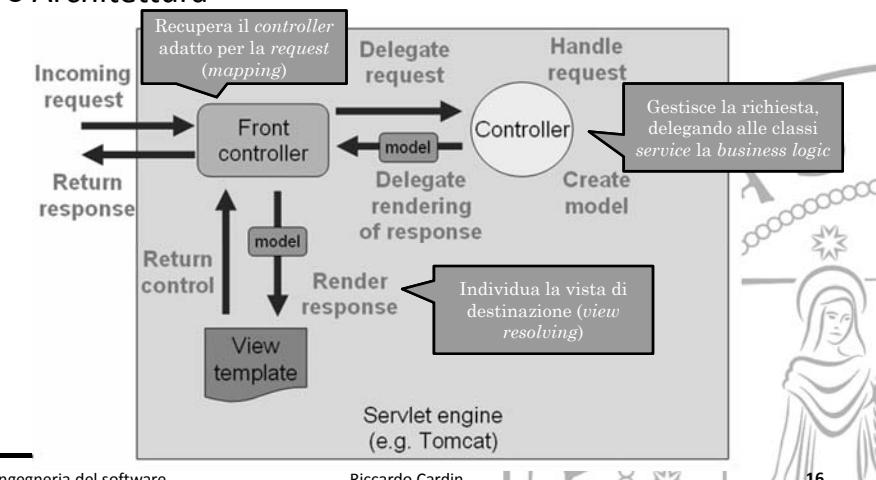
ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Componente per lo sviluppo di applicazione web

- *Model*
 - *Service classes*: layer della logica di *business* del sistema
- *View*
 - Layer di visualizzazione/presentazione dati
 - Utilizza la tecnologia JSP e Tag library
- *Controller*
 - Layer che gestisce/controlla flussi e comunicazioni
 - Dispatcher delle richieste (**Front controller**)
 - Controller che implementano la logica applicativa
- Pull model MVC

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

o Architettura



ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

- org.springframework.web.servlet.DispatcherServlet
 - Front controller
 - Recupera controller (handler mapping) e viste (view resolving)
 - Da configurare nel file web.xml

```
<servlet>
    <servlet-name>disp</servlet-name>
    <servlet-class>
        org.springframework.web.servlet.DispatcherServlet
    </servlet-class>
    <load-on-startup>1</load-on-startup>
</servlet>
<servlet-mapping>
    <servlet-name>disp</servlet-name>
    <url-pattern>/</url-pattern>
</servlet-mapping>
```

Default servlet, non
preclude alcun formato
nella risposta, ma gestisce
anche i contenuti statici.

- Configurazione XML (Web Application Context)
 - <servlet-name>-servlet.xml

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

- Controller e annotazioni

```
@Controller
public ClassHomeController {
    // Business logic
    private SpitterService spitterService;

    @Inject
    public HomeController(SpitterService spitterService) {
        this.spitterService = spitterService;
    }

    @RequestMapping({"","/home"})
    public String showHomePage(Map<String, Object> model) {
        model.put("spittles", spitterService.getRecentSpittles(
            DEFAULT_SPITTLES_PER_PAGE));
        return "home";
    }
}
```

Dichiarazione del Controller

Injection della business logic

Dichiarazione URL gestiti

Scelta della prossima view

Modello ritornato alla view

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

- Controller e annotazioni

- Racchiudono la logica dell'applicazione web
- DefaultAnnotationHandlerMapping
 - Mapping delle richieste utilizzando @RequestMapping
 - Sfrutta l'autowiring e l'autodiscovering dei bean
 - POJO, più semplice da verificare (i.e. Mockito)

```
<beans>
    <bean id="defaultHandlerMapping"
        class="org.springframework.web.portlet.mvc.annotation.
        DefaultAnnotationHandlerMapping" />

    <mvc:annotation-driven/>
    <context:component-scan base-
        package="com.habuma.spitter.mvc"/>
    [...]
</beans>
```

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

- @RequestParam

- Permette il recupero dei parametri da una richiesta

```
@RequestMapping(value="/spittles",method=GET)
public String listSpittlesForSpitter(
    @RequestParam("spitter") String username, Model model) {
    Spitterspitter=spitterService.getSpitter(username);
    model.addAttribute(spitter);
    model.addAttribute(
        spitterService.getSpittlesForSpitter(username));
    return "spittles/list";
}
```

- org.springframework.ui.Model

- Mappa di stringhe – oggetti
- Convention over configuration (CoC)
- Da utilizzare con Controller annotati

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

○ Componente View

- Scelte da un risolutore (*resolver*) secondo il tipo di ritorno del metodo del *Controller*
 - *XmlViewResolver* Usa un file di configurazione xml per la risoluzione delle view
 - *ResourceBundleViewResolver* Usa un resource bundle (una serie di file con estensione *.properties*) per risolvere le view
 - *UrlBasedViewResolver* Esegue una risoluzione diretta del nome simbolico della view in una URL
 - *InternalResourceViewResolver* Il nome logico viene utilizzato direttamente come nome della view.

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

21

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

○ Componente View

- Pagina JSP (HTML + *scripting Java*)

```
<%@ taglib prefix="sf" uri="http://www.springframework.org/tags/form" %>
<html>
  <head></head>
  <body>
    <div>Salve, menestrello. Inserisci di seguito il nome
        del cavaliere di cui vuoi narrare le gesta:
    <sf:form method="POST" modelAttribute="knightOfTheRoundTable">
      <sf:input path="name" size="15" />
      <sf:button>Inizia</sf:button>
    </sf:form>
    </div>
  </body>
</html>
```

Librerie di direttive per manipolare i bean

Nome del bean che il Controller deve gestire.
Il valore viene inserito nell'attributo «name»

- Utilizzo di librerie (JSTL) per la manipolazione dei bean
- Il server compila la pagina (*servlet*) in HTML semplice

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

23

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

○ Componente View

```
[...]
<bean id="viewResolver"
  class="org.springframework.web.servlet.view.InternalResourceViewResolver">
  <property name="prefix" value="/WEB-INF/jsp/" />
  <property name="suffix" value=".jsp" />
</bean>
[...]
```

```
<bean class="org.springframework.web.servlet.view.XmlViewResolver">
  <property name="location">
    <value>/WEB-INF/spring-views.xml</value>
  </property>
</bean>
```

```
<beans xmlns="...">
  <bean id="WelcomePage"
    class="org.springframework.web.servlet.view.JstlView">
    <property name="url" value="/WEB-INF/pages/WelcomePage.jsp" />
  </bean>
</beans>
```

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

spring-views.xml

22

ESEMPIO PULL MODEL: SPRING MVC

○ Componente View

- Pagina JSP (HTML + *scripting Java*)

```
<%@ taglib prefix="sf" uri="http://www.springframework.org/tags/form" %>
<html>
  <head></head>
  <body>
    <div>Salve, menestrello. Inserisci di seguito il nome
        del cavaliere di cui vuoi narrare le gesta:
    <sf:form method="POST" modelAttribute="knightOfTheRoundTable">
      <sf:input path="name" size="15" />
      <sf:button>Inizia</sf:button>
    </sf:form>
    </div>
  </body>
</html>
```

Librerie di direttive per manipolare i bean

Nome del bean che il Controller deve gestire.
Il valore viene inserito nell'attributo «name»

- Utilizzo di librerie (JSTL) per la manipolazione dei bean
- Il server compila la pagina (*servlet*) in HTML semplice

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

23

ESEMPIO PUSH MODEL: BACKBONE

○ Componente Model

- Dati di *business* (anche aggregati → *collection*)
 - Backbone.Collection
- Notifica i propri osservatori delle modifiche

```
var Photo = Backbone.Model.extend({
  // Default attributes for the photo
  defaults: {
    src: "placeholder.jpg",
    caption: "A default image",
    viewed: false
  },
  // Ensure that each photo created has an `src`.
  initialize: function() {
    this.set( { "src": this.defaults.src} );
  }
});
```

Costruttore

Modello dati semplice

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

24

ESEMPIO PUSH MODEL: BACKBONE

○ Componente View

```
var buildPhotoView = function ( photoModel, photoController ) {  
    var render = function () {  
        photoEl.innerHTML = _.template( "#photoTemplate" , {  
            src: photoModel.getSrc()  
        });  
    };  
  
    photoModel.addSubscriber( render );  
  
    photoEl.addEventListener( "click", function () {  
        photoController.handleEvent( "click", photoModel );  
    });  
    // ...  
    return {  
        showView: show,  
        hideView: hide  
    };  
};
```

Constructor injection

Templating
Osservazione
modello e
comunicazione
attiva con
controller

Operazioni esposte dalla
vista (module pattern)

Ingegneria del software

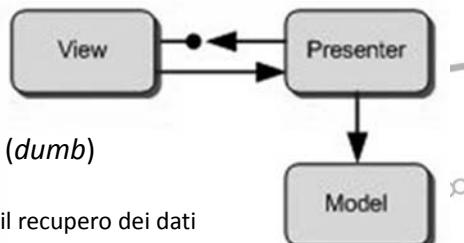
Riccardo Cardin

25

MODEL VIEW PRESENTER

○ Presenter (*passive view*)

- *Man in the middle*
- Osserva il modello
- *View business logic*
- Aggiorna e osserva la vista (*dumb*)
 - Interfaccia di comunicazione
 - Metodi *setter* e *getter* per il recupero dei dati



○ View

- Si riduce ad un *template* di visualizzazione e ad un'interfaccia di comunicazione
 - Può essere sostituita da un *mock* in fase di test
 - In Js si espone un protocollo

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

27

ESEMPIO PUSH MODEL: BACKBONE

○ Componente Controller

- Router: collante tra View e Model

◦ Inoltre instradano l'applicazione fra le diverse viste

```
var PhotoRouter = Backbone.Router.extend({  
    // Handles a specific URL with a specific function  
    routes: { "photos/:id": "route" },  
  
    // Function specification  
    route: function(id) {  
        // Retrieving information from model  
        var item = photoCollection.get(id);  
        // Giving such information to view  
        var view = new PhotoView({ model: item });  
        something.html( view.render().el );  
    }  
});
```

Associazione fra URL e
funzioni

1. Recupera le informazioni dal modello
2. Imposta le informazioni nella vista

◦ È possibile usare Controller da altre librerie

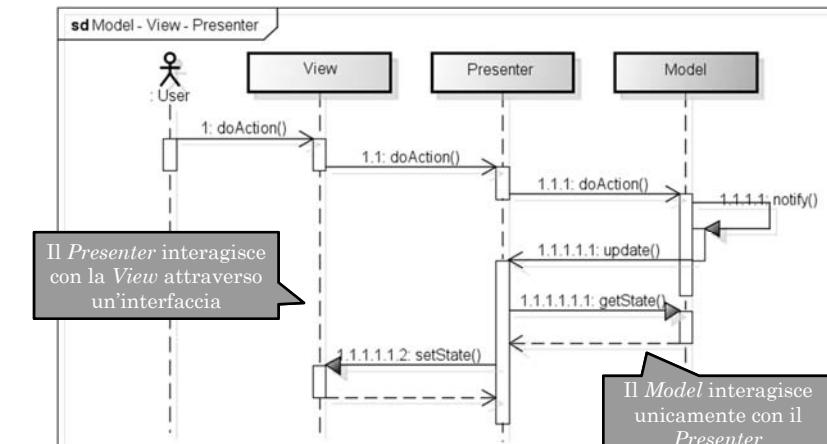
Ingegneria del software

Riccardo Cardin

26

MODEL VIEW PRESENTER

○ Passive View



Il Presenter interagisce con la View attraverso un'interfaccia

Il Model interagisce unicamente con il Presenter

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

28

MODEL VIEW VIEWMODEL

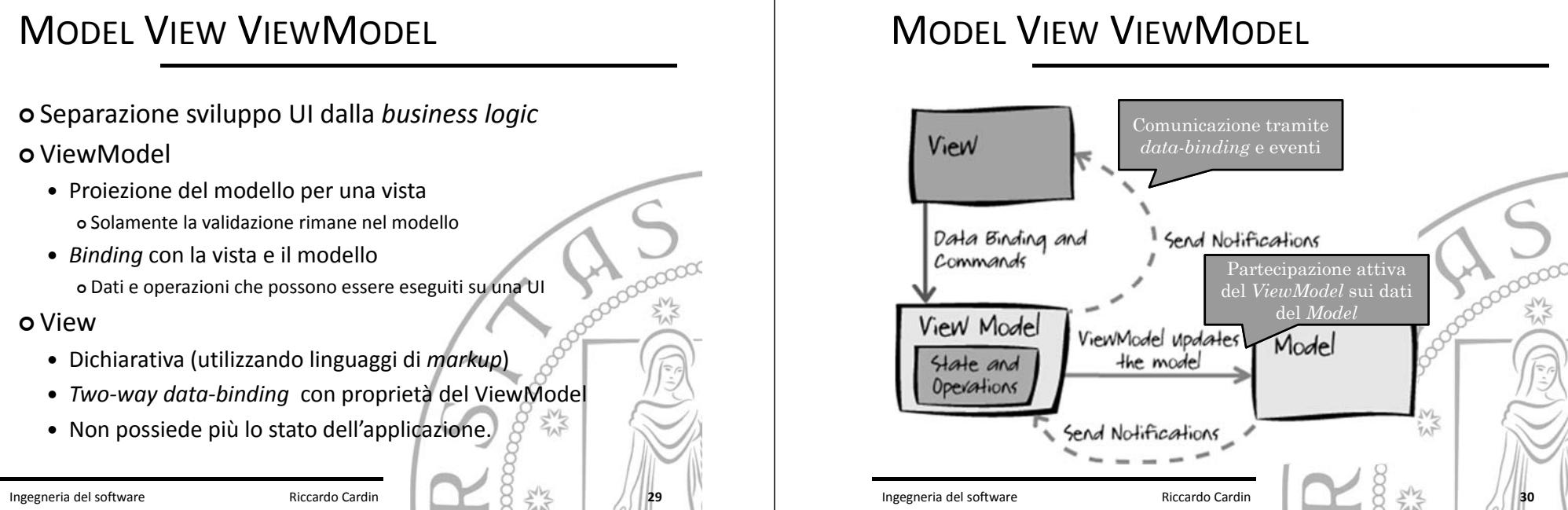
- Separazione sviluppo UI dalla *business logic*

- ViewModel

- Proiezione del modello per una vista
 - Soltamente la validazione rimane nel modello
- Binding* con la vista e il modello
 - Dati e operazioni che possono essere eseguiti su una UI

- View

- Dichiarativa (utilizzando linguaggi di *markup*)
- Two-way data-binding* con proprietà del ViewModel
- Non possiede più lo stato dell'applicazione.



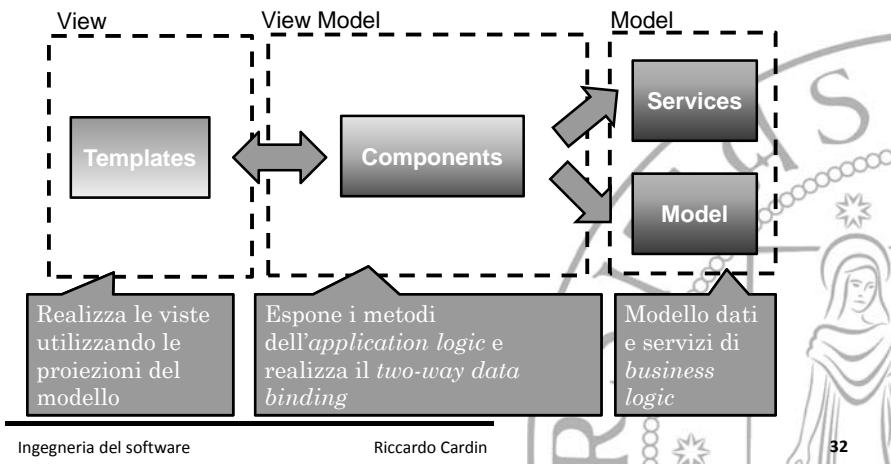
ESEMPIO MVVM: ANGULAR

- Javascript framework

- Client-side*
- Component based*
 - Facilita la divisione dell'applicazione in unità specializzate
- MVVM (*two-way data binding*)
- Utilizza HTML come linguaggio di *templating*
 - Non richiede operazioni di DOM refresh
 - Controlla attivamente le azioni utente, eventi del browser
- Dependence injection*
- Fornisce ottimi strumenti di *test*
 - Jasmine (<http://jasmine.github.io/>)

ANGULAR

- Model – View – View Model



ANGULAR

○ Viste e *templating*

- Approccio dichiarativo: HTML
- Direttive: *widget*, DOM «aumentato»
- Markup `{ { } }`
 - Effettua il *binding* agli elementi del *view-model*
- Tanti singoli file HTML che modellano una parte dell'applicazione

```
<ul>
  <li *ngFor="let hero of heroes" (click)="selectHero(hero.name)">
    {{hero.name}}
  </li>
</ul>
<app-hero-detail *ngIf="selectedHero" [hero]="selectedHero">
</app-hero-detail>
```

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

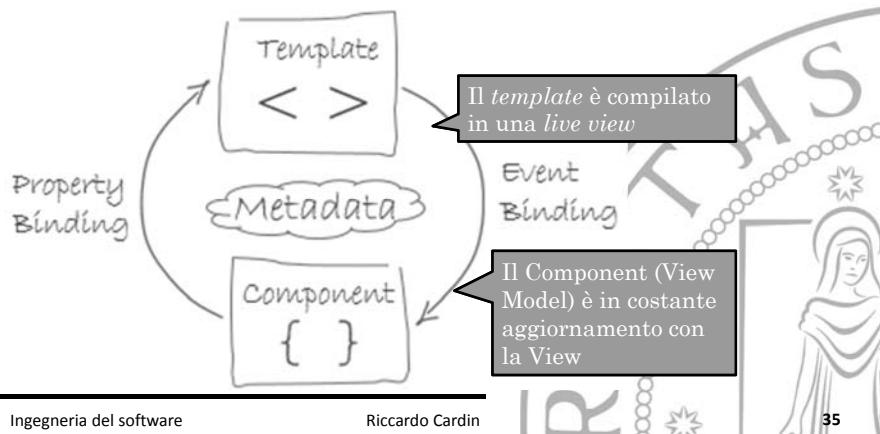
33

Il codice HTML
aumentato è compilato
da Angular

ANGULAR

○ Two-way data binding

- ...the Angular way!



Ingegneria del software

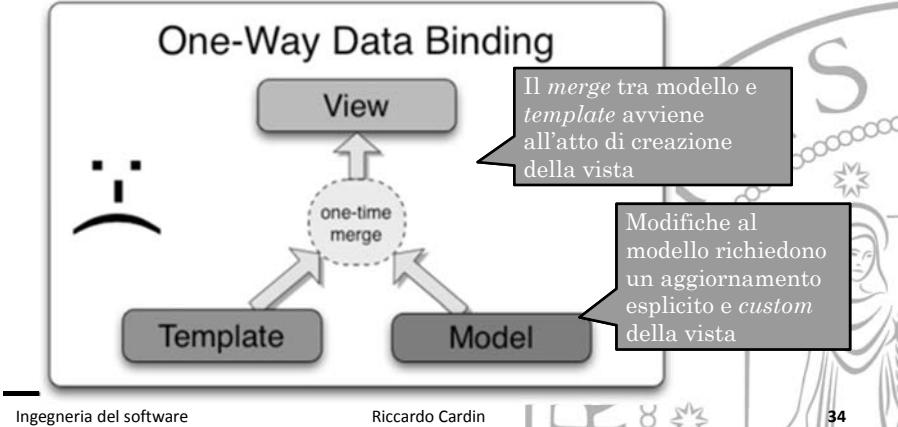
Riccardo Cardin

35

ANGULAR

○ One-way data binding

- ...not the right way...



Ingegneria del software

Riccardo Cardin

34

ANGULAR

○ Component

- View-Model di una vista
 - E' una semplice class Javascript marcata con @Component
- Contiene l'*application logic*
 - Deve essere il più possibile snello
- Espone dati e metodi alla vista
- Realizza il *two-way data binding*

```
@Component({
  selector: 'app-hero-list',
  templateUrl: './hero-list.component.html',
  providers: [ HeroService ]
})
export class HeroListComponent implements OnInit {
  /* . . . */
}
```

Elemento HTML
associato al componente

Template HTML
(vista)

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

36

ANGULAR

○ Component

- Esportato come modulo (NgModule): visibilità

```
@Component({ /* ... */ })
export class HeroListComponent implements OnInit {
  // Properties visible from the template
  heroes: Hero[];
  selectedHero: Hero;

  // Dependency injection
  constructor(private service: HeroService) { }

  // Lifecycle hook (inversion of control)
  ngOnInit() {
    this.heroes = this.service.getHeroes();
  }

  // A method callable from the template
  selectHero(hero: Hero) { this.selectedHero = hero; }
}
```

Ingegneria del software

Riccardo Cardin

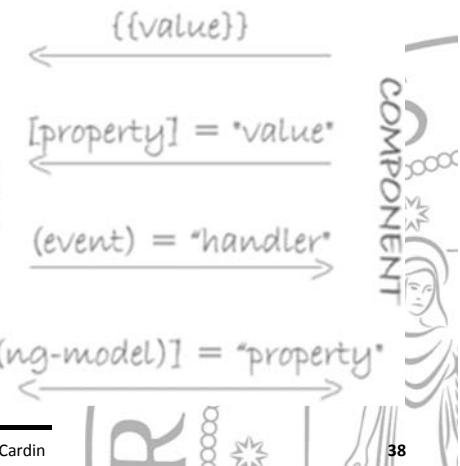


37

ANGULAR

○ Data binding

- Il *component* fornisce un valore alla vista
- La vista imposta un nuovo valore
- La vista può invocare funzioni in risposta ad eventi



Ingegneria del software

Riccardo Cardin

38

ANGULAR

○ Servizi

- Racchiudono la *business logic*
- Richiamati dai *Component* e da altri *Service*
- Effettuano chiamate HTTP, applicano algoritmi, ...
- Vengono risolti utilizzando *dependency injection*

```
export class HeroService {
  private heroes: Hero[] = [];
  constructor(private backend: BackendService, private logger: Logger) { }
  getHeroes() {
    this.backend.getAll(Hero).then((heroes: Hero[]) => {
      this.logger.log(`Fetched ${heroes.length} heroes.`);
      this.heroes.push(...heroes); // fill cache
    });
    return this.heroes;
  }
}
```

Angular fornisce una serie di servizi standard (HTTP, logging, ...)

Ingegneria del software

Riccardo Cardin



39

ANGULAR

○ Dependency injection

- Utilizzata per fornire ai *Component* i *Service* che necessitano
- *Constructor injection*

```
constructor(private service: HeroService) { }
```

- Un *provider* è il tipo dedicato a fornire un'istanza di una classe all'*injector*
 - *Injector* è un container di *Service*

```
@Component({
  selector: 'app-hero-list',
  templateUrl: './hero-list.component.html',
  providers: [ HeroService ]
})
```

Censiti direttamente fra i metadati del *Component*

Ingegneria del software

Riccardo Cardin



40

RIFERIMENTI

- Design Patterns, Elements of Reusable Object Oriented Software, GoF, 1995, Addison-Wesley
- GUI Architectures <http://martinfowler.com/eaaDev/uiArchs.html>
- MVC <http://www.claudiodesio.com/ooa&d/mvc.htm>
- Core J2EE MVC *design pattern* <http://java.sun.com/blueprints/patterns/MVC-detailed.html>
- Core J2EE *Front controller pattern* <http://java.sun.com/blueprints/corej2eepatterns/Patterns/FrontController.html>
- Learning Javascript Design Patterns <http://addyosmani.com/resources/essentialjsdesignpatterns/book/>
- Developing Backbone.js Applications <http://addyosmani.github.io/backbone-fundamentals/>
- Angular Fundamentals <https://angular.io/guide/architecture>

GITHUB REPOSITORY



<https://github.com/rcardin/swe>